



AMBIENTINFORMA

COMITATO TUTELA AMBIENTE

Indirizzo e-mail : comitato_ambiente@inwind.it - Sito web:www.ambientefara.it

Aperiodico d'informazione ambientale: Fara d'Adda – novembre 2008 - n.°5

Linificio, tutto tace ???

A maggio 2008, il Comitato Tutela Ambiente ha indirizzato a tutte le forze politiche e alle associazioni presenti sul territorio una proposta per l'utilizzo dell'area Linificio, ma tutto ancora tace.

A parte qualche risposta generica, mancano ancora del tutto argomenti di discussione e ciò sinceramente sorprende...

E' forse possibile ritenere che l'argomento non sia importante per il futuro del paese?

Non scherziamo; è possibile pensare che un'area di 80.000 metri quadri in centro ad un paese non ne possa determinare l'assetto urbanistico e alterare la qualità della vita ?!

Esiste certamente un impatto sul traffico locale già congestionato da una strada provinciale trasformata in una camionabile con conseguente inquinamento dell'aria.

Un aumento consistente della popolazione, senza adeguati provvedimenti, determinerà un deterioramento dei servizi pubblici quali trasporti locali, scuole, uffici pubblici, presidi sanitari, acqua, ecc.

A fronte di quanto esposto è evidente che la questione Linificio sia determinante per il prossimo futuro della comunità farese.

Il Comitato Tutela Ambiente, non limitandosi ad essere contrario alla cieca urbanizzazione, ha proposto l'utilizzo dell'area per produzione di energia da fonti rinnovabili che oltre a minimizzare gli impatti negativi citati, rappresenta un sicuro elemento di innovazione e progresso.

Per questo motivo risulta deludente l'attuale silenzio.

La questione Linificio dovrà necessariamente essere risolta nei prossimi mesi, tutelando la qualità della vita della cittadinanza. L'impegno dovrà essere certamente parte del programma elettorale di qualsiasi futura Amministrazione.



LETTERA INVIATA ALLE FORZE POLITICHE E SOCIALI PRESENTI A FARA GERAD'ADDA

Egregi Signori

il Comitato Tutela Ambiente desidera presentarvi la sua proposta in vista della totale dismissione di qualsiasi attività produttiva del Linificio Canapificio Nazionale che renderà disponibile in pieno centro urbano un'area dalle seguenti caratteristiche principali:

- superficie nominale totale mq 84.000
- superficie sfruttabile circa mq 70.000 (circa 10 volte il campo dello stadio di S. Siro)

La discussione che riguarderà il futuro utilizzo della suddetta area determinerà il futuro assetto urbanistico del paese e la qualità della vita per la comunità farese.

L'ipotesi di utilizzo presentata dalla proprietà prevede la riconversione urbanistica dell'area, il riutilizzo dei fabbricati esistenti o in alternativa l'edificazione di nuove costruzioni ad uso abitativo, commerciale e pubblico.

Il Comitato Tutela Ambiente, cercando di coniugare i principali e legittimi interessi, della proprietà e dei cittadini, auspica un parziale o totale utilizzo dell'area per l'insediamento di un impianto per produzione di energia da fonti rinnovabili.

Dal confronto tra le due ipotesi si evidenziano alcune principali differenze che vengono di seguito illustrate.

Viabilità urbana.

L'urbanizzazione intensiva di quest'area, chiusa su tre lati da corsi d'acqua, sommata a quelle già in essere dell'ex Convitto e delle zone tra il Linificio e la Chiesa, creerebbe un grave aumento del traffico veicolare con i conseguenti svantaggi anche in termini di smog e rumore.

La produzione di energia non richiede né nuove vie di accesso né aumento di traffico.

Impatto demografico e servizi.

Nuove abitazioni significano necessariamente nuovi abitanti e dunque aumento della popolazione residente.

Per una buona qualità della vita, i servizi presenti sul territorio dovranno essere dimensionati per il nuovo numero di abitanti (scuole, uffici pubblici, vigilanza urbana, acquedotto, fogne, raccolta rifiuti, trasporti, viabilità ecc.)

La produzione di energia non comporta nuovi abitanti e non richiede nuovi servizi.

Il Comitato Ambiente ritiene inoltre che la costruzione di una centrale basata su fonti rinnovabili sia importante per la popolazione e vantaggiosa per la proprietà e per i seguenti motivi:

- possibile risparmio sulle fatture energetiche (per scuole, uffici pubblici, illuminazione pubblica)
- Produzione di energia senza inquinamento
- Introiti per i gestori della centrale, derivati degli incentivi previsti a norma di legge
- Introiti per i gestori derivanti dall'eventuale vendita di energia

Il Comitato Ambiente auspica una larga condivisione della proposta presentata ed è aperto a ulteriori suggerimenti o commenti.

Fara d'Adda, 25 giugno 2008

COSA È SUCCESSO SINO AD OGGI ?

Il Linificio-Canapificio Nazionale di via Ponti ha da mesi cessato l'attività produttiva.

La Proprietà del Linificio ha presentato all'Amministrazione Comunale un'ipotesi di progetto per **rendere urbanizzabile l'intera area (84.000 mq) per un totale di circa 63.000 mq edificabili.**

Il Comitato Tutela Ambiente si è subito dichiarato contrario a questa ipotesi perché causerebbe i seguenti gravi problemi:

- a) Aumento della popolazione e rischio di collasso dei servizi presenti sul territorio
- b) Congestionamento della viabilità urbana.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale hanno più volte pubblicamente dichiarato che il progetto presentato dalla Proprietà del Linificio non può essere accettato per l'eccessiva volumetria che si vorrebbe edificare.

Il Comitato Tutela Ambiente ha formalmente presentato all'Amministrazione Comunale una proposta per l'uso sociale ed alternativo dell'area con evidenti benefici sia per la Popolazione, sia per l'Amministrazione, sia per la proprietà.

Presso il medesimo indirizzo del Linificio, in via Andrea Ponti, 6 a Fara Gera D'Adda, ha sede legale anche la società "Adda Energi Srl" che già si occupa della produzione di energia elettrica.

Il Comitato Tutela Ambiente, tramite un auspicabile accordo tra Amministrazione Comunale e Proprietà, ha identificato come obiettivo da perseguire, quello della costruzione sull'area dell'ex-Linificio di una centrale che produca energia pulita per la comunità farese, utilizzando ovviamente fonti rinnovabili (sole, acqua, ecc.).

Il Consiglio Comunale su proposta del consigliere Filotto ha deliberato che ogni scelta sulla futura destinazione dell'area del Linificio dovrà essere condivisa con tutta la cittadinanza.

Il Comitato Tutela Ambiente ha scritto una lettera a tutte le forze politiche e sociali presenti sul territorio comunale per esporre la propria contrarietà all'ipotesi edilizia avanzata per il Linificio e per presentare la propria proposta di uso sociale ed alternativo dell'area.

L'Amministrazione Comunale ha incaricato un tecnico per la stesura del nuovo strumento urbanistico per la gestione del territorio (PGT); da verificare cosa sarà previsto per l'area del Linificio (destinazione d'uso).

La Proprietà del Linificio pare che abbia messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale un progettista per cercare di trovare "una soluzione condivisibile".





CONOSCERE per TUTELARE

brevi note e alcuni cenni
storici su: ...

la "passerella" sull'Adda

Una snella struttura posta pochi metri sopra il pelo dell'acqua, dal lungofiume di via dell'Adda, raggiunge con un solido attraversamento pedonale, la sponda destra del fiume ai piedi della ripa di Groppello: ... è la "passerella".

Voluta e costruita dal Linificio Canapificio Nazionale **nel 1874**, in origine, la passerella fu realizzata tutta in legno; Solo nel 1890 il manufatto fu ricostruito, con i piloni portanti e la ringhiera, in ferro. L'assito pedonale, invece, fu rifatto ancora con doghe di legno di rovere; Le recenti opere di restauro hanno conservato tutte le caratteristiche strutturali ed architettoniche originali.



Realizzata allora, per agevolare il trasferimento delle maestranze pendolari che avveniva tramite il traghetto dalla sponda milanese all'opificio sull'opposta sponda, oggi, la suggestiva *passerella* è divenuta vanto ed emblema dei faresi;

Meta molto frequentata dai locali e dai vicini rivieraschi, con la sua struttura leggera, ben si adatta all'amenissimo contesto ambientale che le sta attorno.

Ai suoi capi due zone, distinte e ben curate, sono state adibite ad area picnic e svago; Sobri ma idonei, gli allestimenti d'arredo urbano che trasformano l'area in modesti e tranquilli lidi coronati da fitte zone boschive.



Tutto intorno si dipartono sentieri che costeggiano l'Adda mentre, da sopra l'alta ripa di Groppello, la strada alzaia del naviglio della Martesana affianca il canale sino a Vaprio; Lungo quel percorso ci si imbatte nella centrale idroelettrica fluviale dell'Italcementi (realizzata nel 1948) e nelle sue imponenti conche d'alimentazione.

Nel verde complesso tanti, interessanti e sicuri, percorsi da effettuarsi nelle belle giornate di qualsiasi stagione: ... godendo della buona aria e riposante tranquillità.



AMBIENTINFORMA

Questo numero è stato realizzato
con il contributo ...

dell'Amministrazione
comunale di
Fara Gera d'Adda



e del Credito Cooperativo di
Fara Gera d'Adda

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Cassa Rurale
Treviglio

LA NOSTRA FORZA E' LA TUA PARTECIPAZIONE

Vieni anche tu alle riunioni del nostro Comitato che si svolgono di norma il primo mercoledì di ogni mese
- alle ore 21 - presso l'Oratorio di Badalasco